



Istituto Italiano di Cultura di Zurigo

FAQ
bando di concorso *CIG B5627DC3CF*
in data 12.3.25

ITALIANO

1. La scuola deve essere a Zurigo?

Non di necessità, in sede di valutazione verrà tuttavia valutata la raggiungibilità con i mezzi pubblici della sede dei corsi rispetto al centro città di Zurigo.

2. Quanto devono essere grandi le aule?

Abbiamo immaginato 100 studentesse/studenti all'anno, quindi immaginiamo aule relativamente piccole. Il numero delle aule e la loro attrezzatura tecnica sarà oggetto di valutazione.

3. Non ho capito il meccanismo della cauzione.

In linea di principio, chiediamo all'Istituto bancario (o assicurativo) di riferimento della scuola di rilasciare una dichiarazione di disponibilità a coprire la cauzione, che sarà il 10% dell'offerta. Esempio: per un'offerta di 33'000 CHF la banca sottoscrive l'impegno a versare una cauzione di 3'300 CHF. Se però ottenere un tale documento dovesse essere difficile, e stante la dimensione contenuta della cifra, l'offerente potrà impegnarsi al versamento della cauzione attraverso una dichiarazione personale (autocertificazione ex art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445), allegando adeguate garanzie finanziarie, ad esempio la prova di avere un conto bancario o assicurativo attivo.

4. Quanti corsi e che tipo di corsi vengono richiesti?

Immaginiamo circa 100 studentesse/studenti all'anno, da questo poi dipende la quantità dei corsi. I corsi devono semplicemente rispettare il quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER), con riferimento ai sei livelli di competenza (A1, A2, B1, B2, C1, C2) e i tre livelli intermedi (A2+, B1+, B2+). Non è necessario che si formino corsi di tutti i livelli, se il numero degli iscritti non lo consente.



Istituto Italiano di Cultura di Zurigo
DEUTSCH

1. Muss die Schule in Zürich sein?

Nicht zwingenderweise, jedoch wird die Erreichbarkeit des Kursortes mit öffentlichen Verkehrsmitteln vom Stadtzentrum Zürichs aus bewertet.

2. Wie gross müssen die Schulräume sein?

Wir dachten an 100 Kursteilnehmende pro Jahr, also stellen wir uns relativ kleine Klassenräume vor. Die Anzahl der Klassenzimmer und ihre technische Ausstattung fliessend in die Bewertung und entsprechende Punktvergabe des gesamthaften technischen Angebots ein.

3. Ich habe den Mechanismus der Kautio nicht verstanden

Grundsätzlich verlangen wir von der Bank (oder der Versicherung) der Schule eine Erklärung, dass sie bereit ist, die Kautio in Höhe von 10 % des Angebots zu übernehmen. Beispiel: Bei einem Angebot von 33'000 CHF würde sich die Bank zur Zahlung einer Kautio von 3'300 CHF verpflichten. Sollte es jedoch schwierig sein, ein solches Dokument zu erhalten und angesichts des geringen Betrags, kann sich der Bieter durch eine persönliche Erklärung zur Zahlung der Kautio verpflichten (Selbstzertifizierung ex Art. 47 D.P.R. 28. Dezember 2000 Nr. 445), wobei er geeignete finanzielle Garantien beifügt, z.B. den Nachweis eines aktiven Bank- oder Versicherungskontos.

4. Wie viele Kurse müssen angeboten werden und welche Art von Kursen werden erwartet?

Wir gehen von etwa 100 Studierenden pro Jahr aus, dementsprechend ergibt sich die Anzahl der Kurse. Die Kurse müssen dem Gemeinsamen Europäischen Referenzrahmen für Sprachen (GER) entsprechen, und zwar in Bezug auf die sechs Kompetenzstufen (A1, A2, B1, B2, C1, C2) und die drei Mittelstufen (A2+, B1+, B2+). Es müssen nicht alle Kursniveaus angeboten werden, wenn die Teilnehmerzahl zu niedrig ist.